	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

WHISTLEBLOWING

PROTOCOLLO DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Con il presente protocollo la Società intende disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, anche in forma anonima, effettuate da parte dei soggetti in posizione apicale, dei dipendenti e dei soggetti terzi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 5 del D.lgs. 231 (di seguito Segnalanti), ai sensi dei commi 2 bis e 2 ter dell'art. 6 del D.lgs. 231/2001. T

1. PROTEZIONE E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

La Società tutela i Segnalanti in buona fede (ovvero coloro che effettuano una segnalazione ritenendo che la condotta illecita segnalata si sia verificata) contro qualsiasi azione ritorsiva o comportamenti diretti o indiretti pregiudizievoli in ragione della segnalazione.

Con azioni ritorsive si fa riferimento a:

- licenziamento; • sospensione; • demansionamento; 2 • trasferimento ingiustificato; • mobbing;
- molestie sul luogo di lavoro; • in generale comportamenti che determinino condizioni di lavoro intollerabili.

L'ODV nominato dalla Società, unico organo incaricato a ricevere e gestire le segnalazioni, è inoltre tenuto a garantire la massima riservatezza sui soggetti (Segnalanti e Segnalati) e sui fatti segnalati, ad eccezione dei seguenti casi:


- la segnalazione sia palesemente infondata e ad essa segua procedimento disciplinare (ed eventualmente giudiziario) a carico del Segnalante; • la conoscenza dell'identità del Segnalante sia indispensabile per la valutazione della Segnalazione; • qualora, seguitamente alla segnalazione, vengano avviate eventuali indagini o procedimenti da parte dell' autorità giudiziaria.

La violazione dell'obbligo di riservatezza, fatta eccezione per i casi di deroga elencati, è fonte di responsabilità disciplinare, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge.

Il Segnalato ha diritto di ottenere le indicazioni circa l'origine della segnalazione e l'identità del Segnalante solo laddove la Società, previa ricezione e trattazione della segnalazione da parte dell'ODV, proceda in via disciplinare avverso il Segnalato per i fatti contestati nella Segnalazione. Il Segnalato ha comunque l'obbligo, pena responsabilità sul piano disciplinare, di non rivelare l'identità del Segnalante e il contenuto della segnalazione a seguito di apertura del procedimento di cui sopra.

2. GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

2.1 CANALI DI TRASMISSIONE DELLE SEGNALAZIONI

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

La Società predispone i seguenti canali di trasmissione presso cui possono essere effettuate e trasmesse le Segnalazioni :

- segnalazione tramite la piattaforma “whistleblowing4you” al link <https://whistleblowing4you.ausind.it/venture/>
- casella di posta elettronica: ODV@venture-shipmanagement.eu
- segnalazione cartacea: da inoltrare direttamente all’Organismo di Vigilanza come da modello allegato

2.2 CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

La segnalazione deve contenere tutti gli elementi utili ad accertare la fondatezza dei fatti oggetto della comunicazione, onde consentire all’ODV di procedere alle dovute verifiche.

In particolare, la segnalazione deve, se possibile, contenere i seguenti elementi:

- le generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con indicazione della posizione o funzione svolta nell’ambito della Società (se diversa da segnalazione anonima);
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti segnalati;
- se conosciute, le generalità o altri elementi che consentano di identificare il soggetto che ha posto in essere i fatti segnalati (es. qualifica o il settore in cui svolge l’attività);
- l’indicazione di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- eventuali documenti che possano confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.


Tutte le segnalazioni pervenute sono custodite agli atti dell’ODV, e per ognuna di esse l’ODV procede alla redazione di un verbale *ad hoc*, custodito agli atti dell’ODV e accessibile esclusivamente dall’ODV stesso, al fine di garantire la riservatezza della segnalazione stessa. In ogni caso tutte le Segnalazioni ricevute, anche non rispondenti a quanto sopra indicato, saranno valutate e verificate dall’ODV secondo le modalità previste dal presente protocollo.

2.3 VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE SEGNALAZIONI

L’ODV effettua, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della Segnalazione, una valutazione preliminare del contenuto delle stesse.

Una volta eseguito quanto sopra, l’ODV può:

A) Archiviare le Segnalazioni laddove palesemente infondate o in malafede o di contenuto talmente generico da non permettere alcuna verifica in merito alla stessa, o relative a fatti già noti e oggetto di opportuna trattazione dagli organi apicali o ancora di azioni disciplinari. Le motivazioni dell’archiviazione sono formalizzate e archiviate informaticamente mediante apposita Relazione, che deve essere poi trasmessa al Consiglio di Amministrazione. In caso di segnalazione dall’evidente contenuto calunnioso o diffamante, saranno gli Organi Apicali

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

della Società, previa analisi della suddetta Relazione dell'ODV, a valutare se procedere in via disciplinare nei confronti del Segnalante.

B) Procedere con i dovuti accertamenti qualora al contrario ritenga che la segnalazione non sia da archiviare, predisponendo l'apertura di apposito fascicolo (denominato "fascicolo whistleblowing") ed informando il Consiglio di Amministrazione. Qualora la predetta segnalazione abbia ad oggetto uno o più componenti del CdA, e non sia da archiviare in via preliminare, dovranno essere informati i soli i componenti non destinatari della Segnalazione.

2.4 ACCERTAMENTI


L'ODV procede ad accertare la fondatezza o meno dei fatti segnalati con le più opportune modalità. Nello specifico, L'ODV ha il potere di richiedere ed assumere informazioni utili dagli Amministratori, dagli Apicali, da ciascuna funzione aziendale e da ciascun Destinatario, nonché dai Terzi stessi, in piena autonomia, insindacabilità ed indipendenza. I soggetti richiesti hanno il dovere di riferire quanto è a loro conoscenza circa quanto emerso dalla segnalazione.

L'ODV ha altresì la facoltà di richiedere informazioni e dati ai consulenti esterni al fine di acquisire specifiche competenze tecniche o scientifiche; i costi sostenuti a tal fine sono a carico della Società.

L'ODV gode inoltre di poteri ispettivi attraverso l'accesso a tutte le informazioni e a tutti i dati documentali, contabili, informatici etc.. In particolare, ai fini della valutazione della fondatezza delle segnalazioni, può operare mediante: • raccolta, elaborazione e conservazione delle informazioni rilevanti; • conduzione di specifiche ricognizioni; • effettuazione di verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti rilevanti ai fini sempre ai fini della valutazione della segnalazione; • coordinamento con le altre funzioni aziendali.

Per svolgere le attività ispettive che gli competono l'ODV ha accesso, nei limiti posti dalla normativa sulla Privacy (D.Lgs. 196/03 e Reg. UE 2016/679) e dallo Statuto dei Lavoratori, a tutta la documentazione della Società ritiene rilevante nonché agli strumenti informatici e informativi. L'ODV può avvalersi non solo dell'ausilio di tutte le strutture della Società, ma, sotto la sua diretta sorveglianza e responsabilità, di consulenti esterni con specifiche competenze professionali in materia, per l'esecuzione delle operazioni tecniche necessarie alla funzione di accertamento, i quali dovranno sempre riferire i risultati del proprio operato all'ODV.

Tutti gli accertamenti eseguiti devono risultare su appositi verbali che devono essere conservati presso dall'ODV per almeno dieci anni. Al termine degli accertamenti: - qualora dalle attività di verifica condotte secondo il presente protocollo, dovessero emergere, a carico del personale della Società o di terzi, comportamenti illeciti, illegittimi o scorretti, l'ODV provvederà dandone immediatamente avviso al Cda trasmettendo specifica relazione conclusiva. Laddove emergano profili di responsabilità a carico di uno o più componenti del Cda, l'ODV provvederà dandone immediatamente avviso agli altri componenti non direttamente coinvolti trasmettendo specifica relazione conclusiva.

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

Qualora dalle attività di verifica condotte secondo il presente protocollo, non dovessero emergere comportamenti illeciti, illegittimi o scorretti, l'ODV procederà con l'archiviazione della segnalazione, dandone comunicazione con apposita relazione conclusiva al CdA.

3 VERBALI E REPORT PERIODICI

3.1 VERBALI

Ogni verbale inerente all'attività di accertamento dell'ODV contiene:

- data dell'attività svolta; - luogo dell'attività svolta; - operazioni compiute; - sottoscrizione dell'ODV.

I verbali sono tenuti in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03, al Reg. UE 2016/679 e al D.lgs. 101/18.

Ogni verbale inerente all'attività di accertamento è trasmesso al Consiglio di Amministrazione che adotta le misure richieste nel verbale stesso. Detta trasmissione viene comprovata dalla sottoscrizione "per ricevuta" del verbale da parte del Consiglio di Amministrazione ovvero dall'invio all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale. Qualora l'attività di accertamento abbia ad oggetto uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, i relativi verbali debbono essere inoltrati altri componenti non destinatari dell'attività di accertamento. Detta trasmissione viene comprovata dalla sottoscrizione "per ricevuta" del verbale da parte dei singoli componenti del CdA ovvero dall'invio all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale.


3.2 REPORT

L'ODV predispone con cadenza trimestrale un report contenente l'indicazione del numero delle Segnalazioni pervenute nel trimestre di riferimento, pervenute nei mesi precedenti ma non ancora archiviate nel trimestre di riferimento, archiviate nel trimestre di riferimento. Nel Report è riportato solo lo status di ciascuna segnalazione (es. ricevuta, aperta, proposta per l'archiviazione, archiviata, in fase di accertamento, ecc.) e delle eventuali azioni intraprese (azioni correttive e provvedimenti disciplinari). L'ODV procede a trasmettere il report delle segnalazioni trimestralmente al CdA. Ove ritenuto necessario, l'ODV informa tempestivamente il CdA in relazione ad eventi o informazioni inerenti specifiche segnalazioni, al fine di condividere e implementare prontamente le azioni più opportune a tutela del patrimonio aziendale, pur sempre nel rispetto delle normative di riferimento esterne ed interne.

L'ODV monitora la corretta gestione informatica della gestione delle segnalazioni, al fine di verificare che:

- tutte le segnalazioni ricevute siano archiviate e non siano indebitamente cancellate o alterate;
- siano opportunamente eseguiti i back-up delle segnalazioni ricevute e dei documenti allegati a supporto delle attività di valutazione e verifica effettuate.

4. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

Qualora, dalle attività di verifica condotte secondo il presente protocollo, dovessero emergere, a carico del personale della Società o di terzi, comportamenti illeciti, illegittimi o scorretti, la Società agirà tempestivamente per l'applicazione del sistema disciplinare. Fermo restando le prerogative proprie dell'ODV della Società per le violazioni del Modello 231 e del Codice Etico, l'ODV, nel corso di tutto l'iter di gestione della segnalazione propone l'applicazione dei provvedimenti ritenuti più opportuni, nel rispetto della normativa vigente, dei singoli Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e delle norme interne qualora emergano segnalazioni in malafede (calunniose o diffamanti) o comportamenti illeciti o irregolari.

Nel caso di comportamenti penalmente rilevanti per i quali la Società sia obbligata a presentare denuncia o rispetto ai quali sarebbe proponibile querela, nel rispetto di quanto previsto dalle leggi di riferimento, l'ODV informa tempestivamente il CDA. Qualora i predetti comportamenti abbiano ad oggetto uno o più componenti del CDA, l'ODV informerà tempestivamente gli altri componenti non direttamente coinvolti.

5. ARCHIVIAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutto il personale coinvolto nelle attività disciplinate dal presente protocollo assicura, ciascuna per quanto di propria competenza, la tracciabilità dei dati e delle informazioni e provvedono alla conservazione e archiviazione della documentazione prodotta, cartacea e/o elettronica, in modo da consentire la ricostruzione delle diverse fasi del processo stesso, la riservatezza e la protezione dei dati personali del Segnalante e del Segnalato. I "fascicoli whistleblowing" sono archiviati e conservati dall'ODV con modalità e strumenti tali da garantirne sicurezza e riservatezza. La documentazione in originale, cartacea e/o elettronica, deve essere conservata per almeno 10 anni.


6. DIFFUSIONE, RECEPIMENTO E PUBBLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo è pubblicato sul sito della Società.

L'ODV: • invia il presente protocollo al Consiglio di Amministrazione; • assicura, per quanto di competenza, la divulgazione del protocollo a tutti i dipendenti della Fondazione.

7. TRATTAMENTO DEI DATI AI FINI PRIVACY

È tutelato, ai sensi della legge vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy, il trattamento dei dati personali delle persone coinvolte e/o citate nelle Segnalazioni. Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 4, paragrafo 7 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al 9 trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati nella gestione delle segnalazioni è individuato nel legale rappresentante della Società, in relazione alla quale insiste la titolarità del/i rapporto/i cui afferiscono ai dati stessi.

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

**Allegato 1 alla Procedura
MODELLO PER LA SEGNALAZIONE WHISTLEBLOWING**

SEGNALAZIONE INTERNA WHISTLEBLOWING

(art. 54-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.)

All'Organismo Di Vigilanza

di VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L.

Il/la sottoscritto/a:


Nato/a _____ a: _____ Provincia _____ di _____
 _____ il _____ Residente a:
 _____ Provincia _____ di _____
 via/piazza _____ n.
 _____ telefono:
 _____ fax _____ indirizzo _____ e-mail:
 _____ codice fiscale: _____

_____ consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

ai fini sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/01 quanto segue:

Dati del segnalante
Nome
Cognome
Codice Fiscale
Qualifica servizio attuale
Incarico di servizio attuale

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

Struttura di servizio attuale Incarico (Ruolo) di servizio all'epoca del fatto segnalato Servizio / Struttura di servizio all'epoca del fatto segnalato Telefono Email Fax

Se la segnalazione è già stata effettuata ad altri soggetti compilare la seguente tabella:

Soggetto cui è stata effettuata la segnalazione (es. Procura della Repubblica, Corte dei Conti, A.N.A.C., etc.)	Data della segnalazione	Stato / Esito della segnalazione


Se non è stata fatta la segnalazione ad altro soggetto, specificare i motivi per cui la segnalazione non è stata rivolta ad altri soggetti:

DATI E INFORMAZIONI SULLA CONDOTTA ILLECITA

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

Ente in cui si è verificato il fatto
 Periodo in cui si è verificato il fatto
 Data in cui si è verificato il fatto
 Luogo fisico in cui si è verificato il fatto
 Soggetto che ha commesso il fatto
 Nome, cognome, qualifica (possono essere inseriti più nomi)
 Eventuali soggetti privati coinvolti
 Eventuali imprese coinvolte
 Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto
 Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (Nome, cognome, qualifica, recapiti)
 Area a cui può essere riferito il fatto
 Se "altro" specificare
 Servizio cui può essere riferito il fatto

Descrizione del fatto

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

La condotta è
illecita perché

INTERESSI
PERSONALI DEL
SEGNALANTE In
questo campo il
segnalante deve
dichiarare eventuali
interessi personali
che lo coinvolgono
in relazione al
segnalato o a
quanto oggetto di
segnalazione
(COMPILAZIONE
FACOLTATIVA)


Avviso preventivo

La presente segnalazione, in conseguenza dei contenuti riportati, potrebbe dovere essere inviata all'Autorità giudiziaria. Nel caso in cui si proceda in tal senso, Lei sarà informato dell'inoltro alla competente Procura; eventuali successive integrazioni alla presente segnalazione dovranno essere trasmesse all'Autorità giudiziaria individuata.


[Luogo e Data] _____

[Firma del dichiarante per esteso, leggibile] _____

Alla presente dichiarazione si allega:

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

- 1) Copia fotostatica del Documento di identità in corso di validità del dichiarante.
- 2) Eventuale documentazione a corredo della segnalazione

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

Allegato 2 alla Procedura

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi degli art. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR"), VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L, con sede in via Pammatone 2, Genova (di seguito, il "Titolare") in qualità di titolare del trattamento, informa i soggetti del personale dipendente e esterni (di seguito, gli "Interessati" o gli "Utenti"), che effettuano segnalazioni ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, recependo la direttiva UE 2019/1937, riguardante la protezione delle persone delle persone che segnalano violazioni.

In questa informativa, sono descritte le finalità e le modalità di trattamento dei dati personali degli Utenti e quali sono i diritti loro riconosciuti dal Regolamento. Il trattamento dei dati personali degli Interessati potrà avvenire mediante l'utilizzo di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, nel rispetto delle indicazioni previste dal Regolamento UE, a partire da quanto indicato agli artt. da 5 a 11. 1.


1. Categorie di dati personali

VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L tratterà i dati personali degli Interessati, forniti al momento della segnalazione con le modalità indicate nella Procedura segnalazioni whistleblowing. In particolare:

- i. dati identificativi (nome, cognome);
- ii. codice fiscale;
- iii. indirizzo di posta elettronica attraverso cui è effettuata la segnalazione;
- iv. ruolo in virtù del quale effettua la segnalazione.

2. Finalità e base giuridica

Nell'ambito della gestione della procedura whistleblowing, VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L tratterà i suoi dati personali, per l'adempimento degli obblighi di legge fissati nella disciplina contenuta nel d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, lett. c) del Regolamento, volti a consentire la presentazione di segnalazioni inerenti a condotte illecite poste in essere nell'ambito di operato di VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L o in violazione del diritto dell'Unione in tutti i settori indicati dalla direttiva UE 2019/1937. Quando non sussiste un obbligo alla comunicazione delle informazioni a VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L da parte degli Interessati, gli stessi, all'atto della raccolta, sono opportunamente informati che il conferimento dei dati è facoltativo e l'omessa comunicazione non determina alcuna conseguenza sostanziale o, al massimo, può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

3. Durata del trattamento e periodo di conservazione dei dati


In relazione alla finalità per la quale sono stati raccolti e trattati i dati, questi sono conservati per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati e finalità della comunicazione

VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L potrà comunicare i dati personali a soggetti terzi dei quali si avvale per lo svolgimento di attività connesse alla gestione del sistema di whistleblowing. In particolare, i suoi dati potranno essere comunicati a società esterne che offrono a VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L servizi informatici e a consulenti esterni. Tali società tratteranno i suoi dati personali in qualità di Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L, inoltre, potrà comunicare i suoi dati ai soggetti cui la comunicazione sia dovuta in forza di obblighi di legge, una volta verificata la fondatezza della segnalazione; in tal caso, i soggetti in questione tratteranno i suoi dati in qualità di titolari autonomi. Inoltre, il trattamento dei dati personali è svolto prevalentemente dai dipendenti dell'Ente, a ciò autorizzati ed istruiti, che operano sotto la sua autorità diretta che operano in qualità di Persone autorizzate.

5. Diritti degli interessati

Gli Interessati hanno il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano e/o a verificarne l'utilizzo fatto da VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L. Gli Interessati, inoltre, hanno il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, possono altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla loro situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza è da presentarsi a VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L alla mail info@venture-shipmanagement.eu. Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali loro riferiti effettuato da VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.R.L avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). Ulteriori informazioni in ordine ai diritti degli Interessati sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI VENTURE SHIP MANAGEMENT EUROPE S.r.l. AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001	Data	28.10.2024

Si precisa che, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 10 marzo 2023, n. 24, il segnalato non può esercitare i diritti dell'interessato ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR, nei confronti del Consiglio, né proporre reclamo al Garante.